

Protesti: nel 2015 calano a 1,3 miliardi di euro (-25% sul 2014)

18 marzo 2016

Nell'ultimo anno -21% gli assegni, -18% le cambiali
Riduzione ancora più forte nel valore medio (-26 e -25%)

Protesti in fortissimo calo nel 2015. Tra gennaio e dicembre dello scorso anno gli italiani hanno visto 1,3 miliardi di euro in assegni e cambiali rinviate al mittente. Il "buco" è inferiore di quasi il 25% rispetto a quello del 2014 (quando sfiorò la quota di 1,8 miliardi) ed esattamente della metà rispetto al 2013 (quando superò il valore di 2,6 miliardi di euro).

Il 56% (oltre 733 milioni) riguarda le società, mentre il restante 44% (quasi 579 milioni) è rimasto nelle tasche di cittadini e imprenditori individuali insolventi.

E' la fotografia scattata da Unioncamere-InfoCamere sui dati raccolti dalle Camere di Commercio.